

## Diventare tutori volontari di Minori Stranieri Non Accompagnati

18 luglio 2017

ieri pomeriggio, nell'Aula Magna del Campus universitario Einaudi, nel corso di un incontro informativo che ha registrato una eccezionale partecipazione di pubblico, e con la presenza della Valle d'Aosta, la Garante del Piemonte, unitamente all'Università di Torino, alla Regione Piemonte ed alla Città Metropolitana, ha illustrato il **Bando pubblico per diventare tutori volontari** ed ha approfondito la **figura del tutore volontario**, in attuazione della recentissima Legge 47/2017 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati".

Tale evento si è avvalso dell'importante contributo, anche organizzativo, delle professoresse Joëlle Long e Manuela Consito del Dipartimento di Giurisprudenza e di quello della professoressa Roberta Ricucci del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino, nonché dei preziosi contributi tecnici degli Assessorati all'immigrazione della Regione e della Città Metropolitana di Torino.

*"La legge 47 - ha ricordato la Garante - per la prima volta in Europa ed in Italia mette a sistema l'attività di accoglienza e di tutela dei minori stranieri non accompagnati ed introduce una figura nuova, quella appunto del tutore volontario, laddove, fino ad ora, la tutela è stata quasi esclusivamente affidata, almeno in Piemonte, all'ente pubblico, Sindaco o suoi delegati".* Dunque, una nuova idea di tutela legale che vuole essere qualcosa di più della sola rappresentanza giuridica, una figura di riferimento, capace di farsi carico dei problemi dei ragazzi, di interpretarne i bisogni e garantirne l'esercizio dei diritti, ma anche di accompagnamento verso l'assolvimento dei doveri.

*"Si tratta - ha spiegato la Garante - di interpretare un nuovo **modello di cittadinanza attiva e di genitorialità sociale**. Nelle aspettative della legge e di chi la deve applicare, il tutore, che opera gratuitamente e senza alcun rimborso spese, vuole essere una figura adulta di riferimento per il MSNA, che va oltre la importante rappresentanza giuridica assegnata a chi esercita la responsabilità genitoriale, una figura che resti un punto di riferimento fondamentale anche dopo il raggiungimento della maggiore età".*

Il tutore volontario non accoglie nella sua famiglia il MSNA, ma deve poter garantire incontri periodici e instaurare **un legame attento alla relazione con esso**: *"I minori hanno, innanzitutto, bisogno di essere accolti, aiutati ad inserirsi in un nuovo contesto; è per queste ragioni che la nuova figura di tutela è importantissima ed incarna una concezione assolutamente nuova di tutela legale".*

Sono, quindi, persone di buona volontà appartenenti alla società civile quelle cui il Bando si rivolge, perché sono sempre più numerosi i minori che arrivano nel nostro Paese senza genitori, quindi, privi di tutela. La GIA del Piemonte, che opera su delega dell'Autorità Nazionale anche per la Valle d'Aosta, ha il compito di selezionare e formare i futuri tutori, i cui nominativi verranno inseriti in un elenco istituito presso la sede del Tribunale per i Minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta. Proprio con il Tribunale - ha ricordato la Garante - è stato siglato un Protocollo di intesa che, in ossequio al principio del superiore interesse del minore sancito dalla Convenzione di New York del 1989 e in ossequio della Legge 47/2017 (art. 11), impegna le parti a promuovere e facilitare la nomina dei tutori volontari. Tale elenco sarà a disposizione dei Giudici Tutelari dei Tribunali Ordinari del Piemonte e della Valle d'Aosta, a cui sono assegnati il compito e la responsabilità della nomina dei tutori.

La Garante ha poi proseguito illustrando i requisiti previsti dal Bando per poter presentare domanda di preselezione ed ha illustrato il momento formativo e quello successivo dell'iscrizione nell'elenco dei tutori, ricordando che il bando non ha scadenza, è un bando aperto, ma che i primi corsi di formazione dovrebbero essere avviati nel prossimo mese di ottobre.

Emanuela Zoccali